



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 110 del reg.	<b>Oggetto:</b> VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (art. 175, comma 4 decreto legislativo n. 267/2000)
Data 21/10/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno 21 del mese di OTTOBRE alle ore 09:25 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Mazzetti	Mario	Assessore	X	
Di Gennaro	Augusto	Assessore		X
De Luca	Rosa	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi.

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (art. 175, comma 4 decreto legislativo n. 267/2000)" – e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,  
Con voto unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila  
Medaglia d'argento al valore civile  
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (art. 175, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000)
--

L'Assessore alle finanze

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2016-2018 e con successiva deliberazione n. 16 del 25.05.2016 veniva approvata la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2016/2018;
- con propria deliberazione n. 60 del 10.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2016-2018 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- con deliberazione n. 22 del 28.7.2016 l'Organo consiliare ha provveduto a ratificare la deliberazione G. C. n. 66 del 30.06.2016 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- con deliberazione n. 23 del 28.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, l'Organo consiliare ha provveduto a verificare il permanere degli equilibri apportando contestualmente variazioni al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2016/2018;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- *"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"* (comma 4);
- *"In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti*

*ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);*

Verificata la necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio previsione derivanti dall'esigenza di contabilizzare il contributo regionale di € 95.000,00 concesso nell'ambito dei Servizi educativi per la prima infanzia ed in particolare a sostegno delle attività di start up nel nuovo servizio asilo nido, conformemente al contenuto della deliberazione G.C. n. 109 del 30.09.2016;

Richiamato l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale attribuisce alla Giunta comunale il potere di apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Visto l'allegato prospetto contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 Esercizio 2016, del quale si riportano le risultanze finali:

<b>ANNO 2016</b>			
<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 95.000,00	
	CA	€ 9.500,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 100.000,00
	CA		9.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 5.000,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>CO</b>	€ 100.000,00	€ 100.000,00
	<b>CA</b>	€ 9.500,00	€ 9.500,00

Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come risulta dai prospetti allegati al presente atto;

Dare altresì atto che per effetto della variazioni di cassa viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate e che i motivi di urgenza che legittimano l'intervento della Giunta Comunale in materia di variazioni di Bilancio, salvo ratifica del Consiglio, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, sono ravvisabili appunto nella necessità sopra esplicitata;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visti lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE DI DELIBERARE

Apportare in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, esercizio 2016, le variazioni di competenza e di cassa analiticamente illustrate nell'allegato prospetto del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 95.000,00	
	CA	€ 9.500,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 100.000,00
	CA		€ 9.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 5.000,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>CO</b>	€ 100.000,00	€ 100000,00
	<b>CA</b>	€ 9.500,00	€ 9.500,00

Integrare il P.E.G., approvato con deliberazione G.C. n. 60/2016, assegnando contestualmente le relative risorse al responsabile del servizio di riferimento.

Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, e degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dagli allegati prospetti.

Sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il proponente

F.to Dott. Mario Mazzetti

#### Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria  
F.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria  
F.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

<b>2^ VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2016-2018</b>
--

**ENTRATE ANNO: 2016**

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
<b>Titolo 2</b>								
<b>Trasferimenti correnti</b>								
<i>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>								
<i>Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI</i>								
20101.02.0060	E1209 DGR 785/2010-L.296/06 ART.1-COMMA 1259-SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	2016	CP	0,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00
			CS	0,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00
	<i>Totale Capitoli Variati su Categoria 2</i>		CP	0,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00
			CS	0,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00
	<i>Totale Capitoli Variati su Tipologia 101</i>		CP	0,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00
			CS	0,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00
	<i>Totale Capitoli Variati su Titolo 2</i>		CP	0,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00
			CS	0,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00
<b>Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2016</b>			CP	0,00	0,00	<b>95.000,00</b>	<b>0,00</b>	95.000,00
				<b>SALDO COMPETENZA</b>		<b>95.000,00</b>		
			CS	0,00	0,00	<b>9.500,00</b>	<b>0,00</b>	9.500,00
				<b>SALDO CASSA</b>		<b>9.500,00</b>		

**USCITE ANNO: 2016**

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
<b>Missione 12</b>								
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
<i>Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>								
<b>TITOLO 1</b>								
<b>Spese correnti</b>								
<i>Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi</i>								
12011.03.0002	PROGETTO START UP SERVIZIO ASILO NIDO	2016	CP	0,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00
			CS	0,00	0,00	1.650,00	0,00	1.650,00
12011.03.0001	PROGETTO START UP SERVIZIO ASILO NIDO	2016	CP	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00
			CS	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00



Totale Capitoli Variati su Missione 20	CP	21.757,42	5.091,18	0,00	-5.000,00	21.848,60	0,00	21.848,60
	CS	16.578,66	0,00	0,00	0,00	16.578,66		
<b>Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2016</b>	CP	21.757,42	5.091,18	<u>100.000,00</u>	<u>-5.000,00</u>	121.848,60	0,00	121.848,60
			<b>SALDO COMPETENZA</b>	<b>95.000,00</b>				
	CS	16.578,66	0,00	<u>9.500,00</u>	<u>0,00</u>	26.078,66		
			<b>SALDO CASSA</b>	<b>9.500,00</b>				

**2^ VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2016-2018**  
**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.199.889,49		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		69.581,13	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		20.915,51	20.915,51	20.915,51
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.211.645,20	3.904.740,95	3.904.740,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.046.664,37	3.722.903,61	3.725.923,02
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti			136.160,28	169.319,91	205.602,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		256.442,75	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		193.063,51	160.921,83	157.902,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-235.859,81</b>	<b>-500,00</b>	<b>-500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		60.917,06	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>			<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>-500,00</b>	<b>-500,00</b>
			<b>-174.942,75</b>		

**2^ VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2016-2018**  
**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		250.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		5.328.903,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.035.706,44	1.083.000,00	83.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		8.696.110,03 0,00	1.399.000,00 0,00	463.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		256.442,75	500,00	500,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>174.942,75</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - AGGIORN. OTTOBRE 2016**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	69.581,13		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	5.328.903,59		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.354.586,71	3.332.286,00	3.332.286,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	314.720,14	112.932,18	112.932,18
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (Comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (Regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	314.720,14	112.932,18	112.932,18
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	542.338,35	459.522,77	459.522,77
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.035.706,44	1.083.000,00	83.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.247.351,64	4.987.740,95	3.987.740,95
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.977.083,24	3.722.903,61	3.722.903,61
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	69.581,13		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	136.160,28	169.319,91	205.602,74
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	13.000,00	5.000,00	5.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	1.760,00	1.760,00	1.760,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (Comuni)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.895.744,09	3.546.823,70	3.510.540,87
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.367.206,44	1.399.000,00	463.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	5.328.903,59		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)		0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	8.696.110,03	1.399.000,00	463.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>12.591.854,12</b>	<b>4.945.823,70</b>	<b>3.973.540,87</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>53.982,24</b>	<b>41.917,25</b>	<b>14.200,08</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	-)/(+)	-42.000,00	-41.000,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		<b>11.982,24</b>	<b>917,25</b>	<b>14.200,08</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Comune di  
CARSOLI (AQ)

Arrivo

Prot. N° 0009959 del 21-10-2016

Cat. 1 Classe 1



Comune di Carsoli  
IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 22

Del 20 ottobre 2016

**OGGETTO:** VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (art. 175, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000)

Il Revisore Unico dei conti del Comune di Carsoli, nominato con deliberazione Consiliare del 23.11.2015, n. 25, vista la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto " VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (art. 175, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000), pervenuta tramite mail il giorno 18/Ott/2016, alle ore 18,45, trasmessa dal Responsabile del servizio finanziario dell'ente.

**DATO ATTO CHE:**

- L'art. 175, del d. Lgs. 267/2000 relativo alle variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione che, ai commi di seguito indicati, stabilisce:
  - "2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
  - 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
    - a) La istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
    - b) L'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
    - c) L'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
    - d) Quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
    - e) Le variazioni delle dotazioni di cassa, di cui al comma 5-bis, lettera d);
    - f) Le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
    - g) Le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.
  - 4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.
  - 5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo Consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata."
- L'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d. Lgs. n. 267/2000, prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di

attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

- RILEVATO che L'Ente dichiara che le esigenze di apportare, d'urgenza, le variazioni al bilancio derivano:
- Dall'aver conseguito maggiori entrate per € 95.000,00 da contributo concesso dalla Regione Abruzzo e comunicato via pec in data 05.08.2016, a valere sul fondo di sviluppo coesione (FSC) – Risorse premiali. Piano di azione per gli obiettivi di servizio di cui alle Deliberazioni G.R. n° 579 dell'01.07.2008 e n° 717 del 04.11.2014. Obiettivo di servizio S.05 Servizi di cura per l'infanzia”, a sostegno delle spese necessarie all'attivazione (start up) del nuovo asilo nido comunale, realizzato in Via Mazzini, a Carsoli, con il contributo di € 251.000,00 concesso dalla Regione nell'ambito del piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia (Deliberazione G.R. n° 458 del 24.08.2009);
  - Dall'aver disposto la riduzione della Spesa per € 5.000,00;
  - Dalla necessità di far fronte alle maggiori spese € 100.000,00 necessarie all'attivazione (start up) del nuovo asilo nido comunale, realizzato in Via Mazzini, a Carsoli, con il contributo di € 251.000,00 concesso dalla Regione nell'ambito del piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia (Deliberazione G. R. n. 458 del 24.08.2009) e di procedere all'affidamento della fornitura degli arredi interni ed esterni, delle attrezzature, ludico - didattiche e delle attrezzature ed elettrodomestici dei locali della cucina, al fine di arredare completamente i nuovi locali adibiti ad asilo nido.

ANNO 2016

Variazioni in aumento	CO	€ 95.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
Variazioni in aumento	CO		€ 100.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 5.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>CO</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>

Variazioni in aumento	CA	€ 9.500,00	
Variazioni in diminuzione	CA		€ 0,00
Variazioni in aumento	CA		9.500,00
Variazioni in diminuzione	CA		
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>€ 9.500,00</b>	<b>€ 9.500,00</b>

**DATO ATTO** della necessità di apportare variazioni alle dotazioni di cassa, al primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2016-2018, come segue per registrare, in termini di cassa, maggiori entrate e spese per € 9.500,00 rispetto a quelle preventivate.

Tenuto conto che l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del d. Lgs. n. 267/2000, attribuisce alla Giunta Comunale il potere di apportare variazioni delle dotazioni di cassa purché sia assicurato che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio abbia un valore non negativo;

VISTO il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d. Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) Le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni, atteso che trattasi di somme derivanti da trasferimenti Regionali finalizzati;
- b) Le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi e mantengono il vincolo di destinazione per cui le entrate sono state erogate;

**OSSERVATO**

- ✓ Riguardo agli equilibri finanziari e ai vincoli di finanza pubblica, contenuti nelle regole del pareggio di bilancio, dai prospetti allegati alla deliberazione giuntale si riscontra il permanere degli equilibri;
- ✓ Riguardo agli equilibri di cassa, dai prospetti allegati e tenuto conto del risultato esposto nei documenti di approvazione del Bilancio, il fondo cassa presenta allo stato attuale un valore non negativo;

Accertato che il pareggio finanziario, economico e patrimoniale e gli equilibri di bilancio sono stati rigorosamente rispettati secondo i dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Accertato altresì che, conformemente alla R.M. n. 4356/1995, adottata dal Ministero dell'Interno, il parere dell'Organo di Revisione viene reso al Consiglio Comunale per la ratifica dell'atto adottato dalla Giunta in via d'urgenza;

Visto il d. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d. Lgs. n. 118/2011;

Visto il d. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ESPRIME**

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (art. 175, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000)".

Carsoli, 20 ottobre 2016.

L'organo di Revisione Economico Finanziaria

Dott. Roberto D'Argento

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 10003 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 24/10/2016

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale, li .....

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_